



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO n. 5 del 25/01/2007

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

IL COMMISSARIO

VISTO il D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

VISTO il D.L. del 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella Legge 1 agosto 2003, n. 200;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'UNIRE approvato con Decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTO il DPCM 26 settembre 2006 di nomina del Commissario governativo dell'UNIRE;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", di seguito Codice;

PREMESSO CHE :

- gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del citato Codice stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguitate nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del Codice stesso, in particolare, assicurando che i soggetti pubblici:
 - a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguitate nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;



- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
- l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

VISTE le restanti disposizioni del Codice;

RITENUTO di individuare analiticamente nelle schede allegate quali operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato quelle di interconnessione, di raffronto tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché di comunicazione a terzi;

RITENUTO, altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che l'Unire deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione e distruzione);

CONSIDERATO che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguitate; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

VISTO il provvedimento generale del Garante della protezione dei dati personali del 30 giugno 2005 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 23 luglio 2005);

CONSIDERATA la necessità di dare al presente regolamento la più ampia diffusione anche attraverso la pubblicazione nel sito internet dell'Unire;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

ACQUISITO in data 10 gennaio 2007 – prot. 1799 - il parere espresso il 28 dicembre 2006 dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prot. 72315 del 3 marzo 2006, contenente indicazioni in ordine alle procedure da osservare per l'adozione dei regolamenti concernenti il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e ritenuto pertanto di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero vigilante per le autorizzazioni di competenza,

D E L I B E R A :

è approvato il seguente regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento è inviato ai fini della sua approvazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.



ARTICOLO 1 **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento in attuazione del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'UNIRE nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2 **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 8, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti nei singoli casi ed individuate nel decreto legislativo n. 196/2003 (articoli 65, 67, 68, 69, 71 e 112).

2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguiti nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

3. Le operazioni di interconnessione, raffronto e comunicazione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguitamento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dall'UNIRE sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del decreto legislativo n. 196/2003).

5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (articoli 11 e 22, comma 5, del decreto legislativo n. 196/2003).

ARTICOLO 3 **Riferimenti normativi**

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

IL COMMISSARIO
Guido Melzi d'Erl

IL SEGRETARIO GENERALE

Franco Panzironi



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 1

Denominazione del trattamento

Attività di indirizzo e controllo, risposte ad atti di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi dell'UNIRE

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo, di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 196/2003).

Fonte normativa

D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordinamento dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (artt. 73 e 74); Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 luglio 2004; d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70; Regolamento di organizzazione e del personale dell'Ente; Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Tipi di dati trattati

- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli organi dell'UNIRE possono trattare dati sensibili e giudiziari, con particolare riguardo all'attività di indirizzo e verifica dell'attività amministrativa, predisposizione di atti anche per le risposte al sindacato ispettivo parlamentare e alle richieste di informazioni da parte dell'amministrazione incaricata della vigilanza.

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 2

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'UNIRE

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003) -

Fonte normativa

Codice Civile (artt. 2094-2134); l. 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"; d.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL del personale del comparto degli enti pubblici non economici; Contratti collettivi integrativi; l. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; l. 08.03.2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; d.P.R. 20.10.1998, n. 428 "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche"; d.lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; l. 07.02.1990, n. 19 "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti"; d.lgs. 26.03.2001, n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"; l. 05.02.1987, n. 49 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo"; l. 5.2.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; d.lgs. 30.07.1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"; l. 11.05.2004, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento"; l. 24.12.1986, n. 958 "Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata"; l. 06.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale"; d.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali legge regionale"; l. 3.03.1951, n. 178 "Istituzione dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana» e disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze";

d.P.R. 13.05.1952, n. 458 “Norme per l’attuazione della L. 3 marzo 1951, n. 178, concernente la istituzione dell’Ordine «Al merito della Repubblica italiana» e la disciplina del conferimento e dell’uso delle onorificenze”; l. 14.04.1982, n. 164 “Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso”; legge 8.03.1989, n. 101 “Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità ebraiche italiane”; d.lgs. 15.08.1991, n. 277 “Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell’art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 212”; l. 8.07.1998, n. 230 “Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”; d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordinamento dell’Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59”; Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze il 2 luglio 2004; d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70; Regolamento di organizzazione e del personale dell’Ente; Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ente.

Tipi di dati trattati

- Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d’altro genere
- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- Vita sessuale** |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati:

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- |X| a) *organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;*
- b) *enti assistenziali, previdenziali e assicurativi nonché ASL e altre strutture sanitarie a fini assistenziali e previdenziali, anche per la rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;*
- c) *Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elette (d.lgs. n. 165/2001) e per il conferimento di onorificenze (l. n. 178/1951), limitatamente ai dati sensibili autocertificati dagli interessati e verificati dall’Ente mediante richiesta agli enti certificanti;*
- d) *uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente all’attivazione del diritto al lavoro*



dei soggetti disabili (l. n. 68/1999);

e) strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);

f) enti di appartenenza e di destinazione dei lavoratori comandati/ in mobilità (per gestire la procedura di comando/mobilità relativamente ai lavoratori in entrata e in uscita);

g) enti preposti alla vigilanza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quello a tempo determinato, part-time, di consulenza e di stage) nell'Ente, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'UNIRE per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici, di controllo di gestione nonché elaborazione di indicatori sui fabbisogni di personale. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, all'espletamento del servizio civile o allo svolgimento di attività di volontariato; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'UNIRE. I dati possono anche essere comunicati da parte di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per gli accertamenti di cui al d.lgs. n. 626/1994, istituti scolastici, Istituti di previdenza e assicurativi). I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge e dalla contrattazione collettiva (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuati interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 3

Denominazione del trattamento

Personale - Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa - attività di erogazione di benefici economici a sostegno dei dipendenti

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lgs. n. 196/2003); applicazione della normativa in materia di previdenza ed assistenza ivi compresa quella integrativa (art. 112, 2, f)); Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lgs. n. 196/2003).

Fonte normativa

L. 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati"; l. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; l. 5.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; d.lgs. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; l. 8.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"; d.P.R. 30.06.1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", l. 23.12.2000, n. 388 "Legge finanziaria 2001"; CCNL del personale del comparto degli enti pubblici non economici; Contratti collettivi nazionali integrativi; d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordinamento dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 luglio 2004; d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70; Regolamento di organizzazione e del personale dell'Ente; Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- Origini etniche** |X|



Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati:

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

|X| Organi preposti all'accertamento dell'invalidità civile e dell'invalidità derivante da causa di servizio, al riconoscimento dell'inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa nonché all'erogazione del relativo trattamento di pensione, alla concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo (ai sensi del dPR n. 461/2001 e della l. n. 335/1995).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati relativi all'attività di riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da causa di servizio, nonché al riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato oppure su iniziativa d'ufficio. L'istruttoria prevede il coinvolgimento della ASL competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e del comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo. In particolare, a seguito della richiesta dell'amministrazione, la ASL competente emette un parere tecnico. Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime a sua volta un parere sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio. Esperita l'istruttoria, il provvedimento dirigenziale relativo al riconoscimento dell'invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Analoga trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la relativa pratica, contenente dati sulla salute, viene trasmessa all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati connessi all'attività di erogazione di benefici economici a sostegno dei dipendenti vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei benefici corredata dalla necessaria documentazione. La documentazione presentata può evidenziare anche informazioni sulla salute relative ai familiari dell'interessato. L'Ufficio preposto provvede all'erogazione dei benefici dopo aver verificato il possesso del requisito richiesto; in particolare, anche in questa ipotesi, vengono effettuati interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione dei benefici, sia per la predisposizione di eventuali graduatorie. I dati sull'origine etnica possono venire in evidenza in caso di corresponsione di benefici previsti dalla legge (l. 336/1970).



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 4

Denominazione del trattamento

Gestione delle casse e fondi di previdenza - Attività di erogazione e benefici a vario titolo a sostegno dei singoli dipendenti, dei lavoratori dell'ippica e dei loro familiari quali contributi dalla casse e fondi di previdenza erogati per spese sanitarie o anche per spese straordinarie incidenti sul bilancio familiare; erogazioni prestiti da parte dell'Ente.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Benefici assistenziali (art. 112, comma 2, lett. d), d.lgs. n. 196/2003).

Fonte normativa

D.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461 adottato ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 20, allegato 1, n. 23, e della legge 24 novembre 2000, n. 340, allegato A, n. 63, D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e legge 23 dicembre 1970, n. 109; legge 336/70; legge 335/95; d.P.R. 1124/65; l. 870/86; l. 104/92; l. 68/99; CCNL; d.P.R. 8 aprile 1998, n. 169 "Regolamento per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 12, 2,c)); .d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordinamento dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 luglio 2004; d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70; Regolamento di organizzazione e del personale dell'Ente; Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Per quanto concerne i benefici di tipo assistenziale per interventi erogati dalle casse e fondi di previdenza, i contributi per spese sanitarie vengono erogati a istanza dell'interessato, previa verifica dei requisiti prescritti dalla normativa. Dati di carattere giudiziario possono invece essere trattati per quanto concerne la concessione di rimborsi per spese di carattere giudiziario sostenute dagli interessati o loro congiunti.



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 5

Denominazione del trattamento

Gestione del contenzioso - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa dell'amministrazione

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71 d.lgs. n. 196/2003); gestione di rapporti di lavoro (art. 112, d.lgs. n. 196/2003).

Fonte normativa

Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa; d.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; d.lgs. 6.09.1989, n. 322 "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della L. 23 agosto 1988, n. 400"; l. 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; l. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; CCNL del personale del comparto degli enti pubblici non economici; contratti collettivi nazionali integrativi; d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordinamento dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 luglio 2004; d.P.C.M. 18 aprile 2003 – *Difesa in giudizio dell'Unire da parte dell'Avvocatura dello Stato.*

Tipi di dati trattati

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- Vita sessuale** |X|
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

- Comunicazione** ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

|X| Avvocatura Generale dello Stato, nei casi in cui è previsto il patrocinio obbligatorio; patrocinanti del libero foro; controparti; Autorità giudiziaria, consulenti tecnici di parte, assicurazioni in caso di obblighi contrattuali o di legge, Inail, Inpdap, sindacati, incaricati di indagini e consulenti della controparte (per le finalità di gestione del contenzioso)



Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'Ente. Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed, eventualmente, anche di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio ovvero in sede conciliativa o di arbitrato e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti presso gli interessati, possono essere raccolti presso terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'Ente). Gli stessi possono essere comunicati ai soggetti sopra individuati.



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 6

Denominazione del trattamento

Gestione delle pratiche riguardanti le convenzioni con le Società di corse, gli allibratori e le agenzie ippiche titolari di concessioni per la raccolta delle scommesse ippiche

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa – art. 67 b) - Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni – art. 68 2 g); applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi - Art. 71.

Fonte normativa

D.P.R. 8 aprile 1998 n. 169, “*Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'articolo 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662*”; Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200. d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordinamento dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”; Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 luglio 2004; Convenzioni con agenzie ippiche.

Tipi di dati trattati

- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

- Comunicazione** ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
|X| Amministrazione autonoma monopoli di Stato ai fini della gestione del rapporto concessorio –

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati riguardano prevalentemente quelli di ordine giudiziario ai fini della verifica dei requisiti previsti dalla legge per la gestione del rapporto convenzionale (Società di corse) e concessorio (agenzie ippiche). Dati sulla salute possono essere trasmessi dagli interessati al fine di ottenere dall'Ente dilazioni sui pagamenti dovuti. Informazioni sulle opinioni politiche possono essere rivelate dalla evidenziazione negli atti di bilancio di contributi a partiti, mentre dati sulle opinioni sindacali sono legati prevalentemente all'adesione delle agenzie a sindacati di categoria.



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 7

Denominazione del trattamento

Gestione delle pratiche relative al rilascio e al rinnovo delle patenti e delle licenze agli operatori ippici

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Gestione di attività sportive (art. 73, 2, c); verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa (art. 67, b) - Concessione, modifica e revoca di abilitazioni (art 68, 2, g);

Fonte normativa

D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449 - Riordino dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59; Statuto dell'UNIRE approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 2 luglio 2004; Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.", (Artt. 73 e 74); d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.; d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia"; Regolamento Corse ex Jockey Club Italiano ed ex Società degli Steeple Chases d'Italia; Regolamento Corse al Trotto; Regolamento Corse e Manifestazioni Sella; Regolamento corsa Tris.

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

- Comunicazione** ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
|X| Società di corse per l'abilitazione o inabilitazione degli operatori ippici–
- Diffusione** per le seguenti finalità:
|X| Il regolamento per le corse prevede la pubblicazione su un albo delle decisioni in materia disciplinare da alcune possono evincersi in caso di prosieguo della vicenda in sede penale (antidoping; false identità, maltrattamento animali) dati di carattere giudiziario.



Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati riguardano prevalentemente quelli di ordine giudiziario ai fini della verifica dei requisiti previsti dalla legge per la gestione della concessione e rinnovo delle licenze; i dati sulla salute possono essere trattati con riferimento all'idoneità fisica all'attività, ovvero in caso di revoca delle licenze sempre con riferimento all'idoneità fisica, ovvero in caso di incidenti.



Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 8

Denominazione del trattamento

Verifica regolarità delle corse e dei concorsi ippici

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Gestione di attività sportive (art. 73, 2, c); verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa (art. 67, b) - Concessione, modifica e revoca di abilitazioni (art 68, 2, g) - Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71 a)

Fonte normativa

D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449 - *Riordino dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59; Statuto dell'UNIRE approvato con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 2 luglio 2004; Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.", (Artt. 73 e 74); d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti.; d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia"; Regolamento Corse ex Jockey Club Italiano ed ex Società degli Steeple Chases d'Italia; Regolamento Corse al Trotto; Regolamento Corse e Manifestazioni Sella; Regolamento Corsa Tris; Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato con decreto del Ministro per le politiche agricole e forestali n. 797 del 16 ottobre 2002.*

Tipi di dati trattati

- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

- Comunicazione** ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
|X| *Organi di giustizia sportiva (commissari; giurie; procura della disciplina; commissione di disciplina di I e di II istanza); Società di corse per l'inabilitazione degli operatori ippici; forze di polizia; Commissione di vigilanza e controllo sulla regolarità delle gare e del gioco relativi alle corse dei cavalli (art. 1, comma 2, d.P.R. n. 169/1998).*



Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento viene svolto al fine di accertare il corretto svolgimento delle competizioni ippiche; i dati trattati sono relativi allo stato di salute qualora si riferiscano a prelievi biologici di fantini, driver e cavalieri; quelli di ordine giudiziario sono legati alle ripercussioni giudiziarie a carico delle categorie ippiche di riferimento sotto il profilo dell'uso abusivo di sostanze dopanti e del maltrattamento degli animali o di false dichiarazioni sull'identità del cavallo.

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'UNIRE - SCHEDA N. 9

Denominazione del trattamento

Attività di controllo attive e passive

Finalità di interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Gestione di attività sportive (art. 73, 2, c)); Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità, efficienza ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti (art. 67). Attività dirette all'accertamento della responsabilità civile, disciplinare contabile ed esame dei ricorsi amministrativi in conformità alle norme che regolano le rispettive materie (nella gestione del rapporto di lavoro) (art. 112, comma 2, lett. g).

Fonte normativa

D.Lgs. 358/92; D.Lgs. 157/95; L.109/94; D.P.R. 554/99; D.p.R. 34/00; D.P.R. 384/01; R.D. 2440/23; R.D. 827/24; D.P.R. 445/00; l. 575/65; L.55/90; D.Lgs.490/94; D.P.R. 252/98; L.68/99. Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa; d.lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; l. 14 gennaio 1994, n. 19, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" l. 14 gennaio 1994, n. 20, "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"; l. 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; l. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; CCNL del personale del comparto degli enti pubblici non economici; contratti collettivi nazionali integrativi; d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordinamento dell'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE), a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; Statuto dell'UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 2 luglio 2004. "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70; Regolamento di organizzazione e del personale dell'Unire; Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unire. d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia"; Regolamento Corse ex Jockey Club Italiano ed ex Società degli Steeple Chases d'Italia; Regolamento Corse al Trotto; Regolamento Corse e Manifestazioni Sella; Regolamento Corsa Tris; Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato con decreto del Ministro per le politiche agricole e forestali n. 797 del 16 ottobre 2002.

Tipi di dati trattati

- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lgs. n. 196/2003) |X|



Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati, in particolare:

- Raccolta:** |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione:** |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Particolari forme di trattamento diverse da quelle ordinarie e standard

- Comunicazione** ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
 1. Collegio sindacale per l'espletamento dell'attività di controllo;
 2. Amministrazioni a diverso titolo incaricate di effettuare la vigilanza sull'Ente (Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, Ministero dell'economia e finanze; Dipartimento della funzione pubblica) per lo svolgimento delle predette attività di vigilanza.
 3. Corte dei Conti in sede di controllo e per l'accertamento della responsabilità amministrativa e contabile;
 4. Forze di polizia e Autorità giudiziaria, con riguardo a notizie rilevanti sotto il profilo giudiziario, eventualmente emerse nel corso delle attività di controllo dell'Ente;

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

L'Ente nello svolgimento della propria attività è soggetto a diverse forme di vigilanza e controllo per consentire le quali può essere richiesto di comunicare informazioni di carattere sensibile e giudiziario di cui la stessa è in possesso. I dati possono essere quelli dei propri organi rappresentativi, del personale a vario titolo dipendente dall'Ente, ovvero dati acquisiti in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e di controllo.